

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una ferma risposta al crimine fascista

Unità e commozione a Madrid ai funerali dei compagni uccisi Dichiarazioni di lealtà dei militari

Fermate di lavoro negli uffici e nelle fabbriche — Cresce la convinzione dell'esistenza di un più vasto complotto — I dirigenti della opposizione uniti chiedono al governo misure contro il terrorismo

Dal nostro inviato

MADRID, 26.

In tutte le grandi città della Spagna, Madrid e Bilbao, da Barcellona a Valencia, centinaia di migliaia di persone hanno reso omaggio ai compagni uccisi nelle fabbriche e negli uffici, ai cinque compagni massacrati da un commando fascista l'altra notte nello studio di un avvocato socialista catalano, Celsa Azecha, e ad una giornata di lotta — aveva detto nel suo discorso — il segretario generale del Partito comunista, Santiago Carrillo — ma una manifestazione di lotta e di cordoglio. Restate nelle fabbriche, non scendete nelle strade, non oltre il punto previsto dalla provocazione, ma la lealtà dei vostri compagni, la vostra serenità, la vostra fedeltà, sono stati il più alto tributo a questi compagni e dirigenti della Commissione di coordinamento sindacale con le stesse parole. E stamattina, la Spagna era una grande manifestazione di lealtà e di cordoglio, ma anche di decisione nella sua volontà di andare avanti, sulla strada della democrazia e della libertà, non oltre il punto previsto dalla provocazione, ma la lealtà dei vostri compagni, la vostra serenità, la vostra fedeltà, sono stati il più alto tributo a questi compagni e dirigenti della Commissione di coordinamento sindacale con le stesse parole. E stamattina, la Spagna era una grande manifestazione di lealtà e di cordoglio, ma anche di decisione nella sua volontà di andare avanti, sulla strada della democrazia e della libertà, non oltre il punto previsto dalla provocazione, ma la lealtà dei vostri compagni, la vostra serenità, la vostra fedeltà, sono stati il più alto tributo a questi compagni e dirigenti della Commissione di coordinamento sindacale con le stesse parole.

Siglate ieri pomeriggio dopo un chiarimento del presidente del Consiglio

L'intesa sindacati-Confindustria un contributo per superare la crisi

Andreotti precisa che non saranno toccati gli accordi già raggiunti sulla scala mobile e accenna alla possibilità di altri prelievi fiscali - Le decisioni su indennità di anzianità, feste infrasettimanali, mobilità interna, ferie, turni, straordinari, assenze, anomalie della contingenza - CGIL-CISL-UIL: occorrono ora impegni conseguenti di imprenditori e governo

Accordo nuovo

SINDACATI e Confindustria hanno firmato l'accordo sul costo del lavoro: un accordo complesso e per gran parte nuovo nella storia della contrattazione tra le parti sociali nel nostro paese. Per la prima volta non vengono risolte questioni che riguardano immediatamente il rapporto di lavoro o i livelli salariali, ma questioni che hanno un legame diretto con le scelte di politica economica e, nel caso specifico, con la lotta all'inflazione.

Dichiarazione di Lama

Il compagno Luciano Lama, segretario generale della CGIL, ci ha rilasciato questa dichiarazione: «Il valore di questo accordo consiste essenzialmente nel fatto che esso rispetta orientamenti espressi dalla Federazione unitaria sia nel comitato direttivo che nelle assemblee dei quadri. L'accordo costituisce, sicuramente, oltre che un contributo importante dei lavoratori alla diminuzione del costo del lavoro, anche un impegno serio a incrementare la produttività attraverso una maggiore utilizzazione degli impianti e del lavoro, anche un impegno serio a incrementare la produttività attraverso una maggiore utilizzazione degli impianti e del lavoro, anche un impegno serio a incrementare la produttività attraverso una maggiore utilizzazione degli impianti e del lavoro...»

La DC chiede il rinvio del « vertice » sui temi economici previsto per oggi

I due capigruppo democristiani, Piccoli e Bartolomei, hanno chiesto il rinvio del « vertice » economico dei sei partiti costituzionali previsto per il pomeriggio di oggi. Questa richiesta è stata motivata con le « rilevanti implicazioni » dell'accordo nel frattempo intercorso tra i sindacati e Confindustria.

Prima della decisione di Piccoli e Bartolomei, però, Andreotti — con una nota ufficiale — ha diffidato da Palazzo Chigi — aveva espresso un diverso avviso, esprimendo un giudizio sostanzialmente favorevole sull'intesa sindacale e auspicando un proficuo svolgimento del « vertice ». Critiche all'accordo, invece, erano state preannunciate dai repubblicani. A PAG. 2



MADRID — La bara di uno degli avvocati assassinati portata a spalla da compagni per essere esposta nella camera ardente allestita nel Palazzo di Giustizia

ORDINE PUBBLICO: Occhetto illustra alla Camera le proposte del PCI

Il compagno Achille Occhetto è intervenuto ieri nel dibattito in corso alla Camera — dopo l'ampio, ma inadeguato, rapporto del presidente del Consiglio on. Andreotti — sulla grave questione dell'ordine pubblico.

La sostanza, nella riunione di venerdì il consiglio dei ministri — ha anticipato Andreotti ai sindacati — dovrebbe decidere: l'abolizione delle scale mobili anomale, equiparandole con quelle dell'industria; l'abolizione delle sette festività e la eliminazione della contingenza sull'indennità di anzianità, secondo quanto stabilito nell'accordo tra le parti sociali...

La relazione del compagno D'Angelosante all'Inquirente per l'affare Lockheed Chiesto il giudizio delle Camere per gli ex ministri Tanassi, Gui e Rumor

Gli incontri con gli emissari della società americana - Documenti e testimonianze probanti - Altri episodi di corruzione? - Proposto che a questo scopo gli atti siano inviati al giudice ordinario

Mariano Rumor, Luigi Gui e Mario Tanassi devono rispondere del loro operato davanti alle Camere riunite: questa la conclusione del lungo e dettagliato intervento del relatore comunista Francesco D'Angelosante che ieri ha ricostruito per i commissari dell'Inquirente le varie fasi dello scandalo Lockheed inserendo la vicenda degli ex ministri e degli altri dodici imputati in un quadro generale che prova, fuori di ogni dubbio, che l'acquisto degli Hercules non era necessario, non era urgente, comunque non serviva alle necessità dell'Aeronautica italiana.

« e pòr Fausto »

« PER PRIMA cosa dunque dobbiamo tener presente e ricordare a tutti i comunisti che si sono mossi in politica, che è stato organizzato da Don Sturzo, da De Gasperi e da Vannoni... Queste parole, tra le altre, si sono dette nelle riunioni...»

La visita del vicepresidente americano in Italia

Mondale auspica una «lunga cooperazione»

Un colloquio di circa mezz'ora con il ministro Andreotti, il Palazzo Chigi, una successiva riunione a largata, con la partecipazione del ministro degli Esteri, Forlani, del ministro Scammato, Morino e Ossola, responsabili rispettivamente del Tesoro, del Bilancio e del Commercio estero, del governatore della Banca d'Italia, Baffi, dei collaboratori politici ed economici di Carter e del nuovo ambasciatore americano a Roma, Richard Gardner, sono stati gli episodi centrali della tappa romana del vicepresidente Carter, richiamando i partecolati egam: tra i due passi, il presidente — ha soggiunto — poche ore dopo il suo insediamento mi ha chiesto di venire in Europa per avviare una nuova fase di consultazione e di collaborazione con i nostri alleati. Non sono convinti che uno stretto rapporto con i nostri alleati...

Perché usciamo oggi a 8 pagine

Oggi «Unità» esce con solo 8 pagine in seguito all'abolizione delle festività e alla sospensione di ogni forma di lavoro straordinario, hanno detto i dirigenti del giornale. Per questo il numero di oggi è stato ridotto a 8 pagine. Per questo il numero di oggi è stato ridotto a 8 pagine.

Franco Fabiani (Segue in ultima pagina)